

continuazioni



MILAN - MANTOVA 4-1 — Il primo goal di Altafini

(Telefoto)

Travolto il Mantova al «Martelli» (4-1)

Milan macchina da goal ma il portiere era un... terzino

Però della domenica

I personaggi del campionato

Un giornalista che mi divertì sempre molto, Gianni Brera, ha scoperto che questo compianto ieri è il sessantunesimo campionato italiano di calcio. E sulla base di un conto spicciolo, rendendomi conto di averne seguiti fin da bambino una trentina di più...

che si meritano ai suoi pazzi mecenati con le sarabande di cambiali; e della gente che li va a vedere, che, affascinata dai loro scatti dribblings, goals, dimentica un po' di quel resto della settimana...



Altafini

Infine, nella giornata così perentoriamente occupata dal calcio dopo le vacanze e il caldo, un altro personaggio s'imponesse e spicca. Con il calcio non c'entra. Sapete già che parliamo di Italo Zilioli, il «piccolo Coppia», il nuovo e rivoluzionario campione del ciclismo, che cambia tutte le carte in tavola con le sue vittorie per distacco...

Santarelli, espulso per proteste, sostituito in porta da Cancian - Tre reti di Altafini

MANTOVA: Santarelli: Cancian, Schnellinger, Jonsson, Eini, Tarabbi, Mazzer, Simoni, Nicolò, Giagnoni, Resegni. MILAN: Balzarini, David, Trebbi, Felagalli, Maldini, Trapattoni, Rivera, Zverva, Altafini, Sani, Amarildo.

NOTE: Al 31' della ripresa è stato espulso per proteste; tra i pali è andato il terzino Cancian.

Dal nostro inviato

MANTOVA, 15. Il Milan ha vinto. Nella giornata d'avvio del campionato per quattro goals ad un ha battuto il Mantova. Gli uomini di capitano Maldini non hanno però, il diritto di vantare troppo il successo. Anzi. Perché a un certo punto (diciamo all'8')



MILAN-MANTOVA 4-1 — La rete di Amarildo

(Telefoto)

frontone un Schnellinger. Sani si riprenderà. E per di più, la squadra, alla vigilia del torneo, non s'era mai esibita di giorno, con il caldo. Già il Milan è arrivato fresco, dalle notturne: il sole l'ha abbagliato, e l'afa l'ha squagliato. Sono valide le giustificazioni, le scuse di Carniglia? Aspettiamo, e sapremo. E' chiaro che il Milan visto a Mantova è da dimenticare: il 4 a 1 non illude nessuno.

Roma

Il loro gioco è ristagnato: Maschio e Lojano, che avrebbero dovuto esserne i propulsori, non esistevano: il primo ridotto al rango di fantasma, il secondo, quello di sempre, correa a testa bassa da un capo all'altro del campo, incapendosi contro lo scorretto calcio...

Ed ora i fatti. Discreta folla sugli spalti, quando entra in campo la squadra. Fa molto caldo e non tira un alito di vento: le bandiere, sui pennoni, se ne stanno immobili. La Fiorentina batte il calcio d'inizio, sulla prima azione è di Lojano, che calcia alto, «beccondosi» un sonoro anticipo dei fischi che lo perseguitano poi per tutta la partita.

Lazio

vendetta. Così è finita sul pari, e tutti contenti, «i viola» che credono di avere la partita in pugno, e si sono salzati per il rotto della cuffia, e i biancoazzurri, che hanno superato indenni il tanto temuto bettesimo della serie.

Commento

allo sport italiano del Nene, degli Amari, dei Schnellinger, dei Schuetz, dei Wisniewski e degli altri «importati» al fine scopo di potenziare la capacità di richiamo dell'attuale spettacolo calcistico professionistico che dallo sport vero si discosta sempre più contribuendo a creare la massa degli «sportivi seduti» anziché degli sportivi praticanti.

I deficit delle società raggiungono nella maggior parte dei casi cifre astronomiche che arrivano anche al miliardo e mezzo (è il caso del Roma) e soltanto apparentemente al deficit sono bilanciati dal patrimonio giocatori, perché quest'ultimo è un patrimonio facilmente svalutabile: l'età, i difetti, l'esclusione di squadra per cattiva forma o per modificazione del modulo di gioco sono tutti elementi che portano alla rapida svalutazione del calciatore...

Questo dei deficit, o meglio della facilità con cui i grandi presidenti spendono i milioni delle società, è la grande piaga del calcio professionistico, una piaga che bisogna sanare al più presto per evitare il fallimento. Si sostiene da alcune parti che i bilanci in disseto sono la logica conseguenza del tipo di spettacolo, quello professionistico-industrializzato, praticato dalle nostre massime società.

Table with 2 columns: Team/Event and Score. Includes results for Europa, Gira, Pirelli, Benetton, G.B.C., Radici, Bazzanese, Juventus, S. Nettuno, Fortitudo.

Attilio Camoriano